

L'obiettivo delle Organizzazioni promotrici è fare sistema nel campo della formazione

Costituito "Forma Umbria" da Confcooperative, Acli, Coldiretti e Cnos Fap

È stato presentato il 24 gennaio a Perugia "Forma Umbria", un "Comitato di coordinamento strutturato" sui temi dei diritti formativi delle agenzie formative di Acli, Cisl, Coldiretti, Cnos Fap e Confcooperative della Regione Umbria. Si tratta di una nuova proposta che, sulla base dell'esperienza maturata a livello nazionale già dal 1999 - che ha portato alla costituzione di "Forma Nazionale" - ed in stretto raccordo con gli Uffici regionali della Conferenza Episcopale Umbra "per l'Educazione, la Scuola e l'Università" e "per i Problemi Sociali ed il Lavoro, la Giustizia e la Pace", è stata presentata da cinque soggetti sociali umbri di prim'ordine (l'Ente Acli di Istruzione Professionale; il Centro Nazionale Opere Salesiane - Formazione e Aggiornamento Professionale; l'Istituto Addestramento Lavoratori della Cisl; l'Istituto Regionale di Educazione Cooperativa di Confcooperative; e l'Istituto Regionale Istruzione Professionale Agricola di Coldiretti), tutti accomunati dai principi della Dottrina sociale della Chiesa.

Condividendo l'impegno a realizzare attraverso un protocollo d'intesa un Comitato di coordinamento stabile delle agenzie formative promosse dai cinque soggetti, è stato costituito, dunque, "Forma Umbria", che tra l'altro si propone di dare stabile rappresentanza, organizzazione unitaria e supporto operativo agli enti associati che rappresentano gran parte della Formazione Professionale in Umbria e di programmare, progettare e realizzare attività di formazione, direttamente o affidando ai propri soci e/o alle loro realtà specifiche, elaborazioni e/o la gestione delle attività nell'ambito del territorio o del settore di appartenenza.

All'incontro hanno partecipato il direttore dell'Ufficio Pastorale del lavoro, Pasquale Caracciolo e il direttore dell'Ufficio Pastorale della scuola, Rita Ferri; il segretario regionale della Cisl, Giuseppe Bolognini e il responsabile di Isl Cisl, Fausto Giulivi; il presidente regionale di Confcooperative, Andrea Forra; il presidente regionale delle Acli, Giancarlo Magrini; il funzionario di Coldiret-

ti, Mario Paolucci; il rappresentante di Cnos Fap Salesiani, Elvisio Regni. "Attraverso "Forma Umbria" - è stato detto - gli Enti aderenti si vogliono presentare come "sistema", mettendo in sinergia le proprie buone prassi, dopo essersi già contraddistinti nelle scelte di innovazione e di qualità, con la finalità di rispondere nel modo più adeguato alla domanda formativa degli utenti secondo le disposizioni legislative regionali e nazionali.

Per quanto riguarda l'impegno nel campo educativo e della formazione integrale della persona il nuovo organismo non fa mistero di voler perseguire la promozione morale, culturale, etica e civile dei lavoratori e dei cittadini nel quadro di un sistema di educazione permanente; l'orientamento e la realizzazione di iniziative ed interventi connessi alle politiche attive del lavoro; la valorizzazione professionale delle forze di lavoro di tutti i settori delle attività produttive; il rafforzamento e la valorizzazione della formazione professionale iniziale, diversificando l'offerta formativa do-

po la terza media; la continuità tra formazione iniziale e formazione continua; l'intervento innovativo nel settore delle "qualifiche" e nella gestione dei laboratori.

"Forma Umbria" interverrà su tutti i settori (primario, secondario e terziario) dal momento che ritiene necessario rivolgere particolare attenzione alla realizzazione di una solida formazione professionale iniziale come base per costruire un intero sistema formativo che si sviluppi anche nella formazione superiore, in quella continua e permanente. "Forma Umbria", per questo, auspica nell'ottica del lifelong learning, la realizzazione di un sistema di formazione professionale che coinvolga la persona per tutto l'arco della vita nelle sue tappe fondamentali, a partire dal diritto-dovere all'istruzione. Di questi temi si è parlato anche in un convegno dal titolo "Riforma scolastica: istruzione e formazione professionale. L'identità nel Pecup del II ciclo e l'educazione alla convivenza civile" tenutasi venerdì 27 gennaio presso la Sala dei Notari di Palazzo dei Priori a Perugia.